

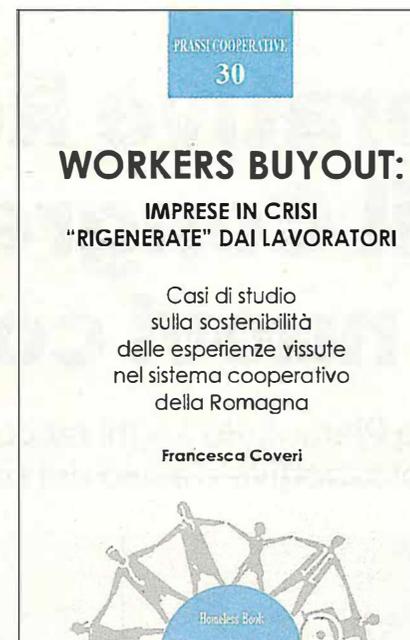
PUBBLICAZIONI

I workers buyout in Romagna: casi di studio e potenzialità

La ricerca di Francesca Coveri dedicata ai wbo è oggi un libro scaricabile gratuitamente tramite il sito della Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche - Multifor Ets

Si intitola "Workers buyout - Imprese in crisi 'rigenerate' dai lavoratori" la ricerca di Francesca Coveri dedicata allo strumento cooperativo che viene sempre più spesso utilizzato per salvare imprese che, per vari motivi, rischiano la chiusura. La ricerca, promossa dalla Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche - Multifor con il sostegno della Bcc raven-

nate, forlivese e imolese, è diventata un libro scaricabile gratuitamente come e-book sul sito dell'editore homelessbook.it, su dallefabbriche-multifor.it e anche su Amazon Kindle. Il volume è disponibile anche in formato cartaceo (a pagamento). La ricerca di Francesca Coveri presenta il fenomeno dei workers buyout (wbo) soffermandosi in



particolare sulle fonti di finanziamento utilizzabili dai futuri cooperatori e sugli enti nazionali coinvolti, quali Cfi e Fondo Sviluppo, unitamente a facilitazioni creditizie. Segue una riflessione relativa a come lo strumento si inserisca nell'ambito dell'economia sociale e nella sostenibilità, confermandosi una vera e propria politica attiva del lavoro.

Un passaggio importante è la presentazione di sette casi di Workers Buyout nati di recente in Romagna: Agathis, Forlì Ambiente, Happiness, Raviplast, Scs, Siem, Soles Tech, insieme al ricordo della figura di Denis Merloni - prima sindacalista Uil e poi assessore della provincia di Forlì-Cesena dal 2009 al 2014 - che insieme a Pierpaolo Baroni di Confcooperative ha intuito per primo che il wbo potesse essere una modalità fondamentale per salvare aziende in crisi e posti di lavoro.

A conclusione del lavoro trova spazio una riflessione sulle criticità psicologiche legate al wbo, racchiuse nel passaggio del capitale umano da dipendente a titolare, con riferimento al paradosso della leadership e alle sfide dell'imprenditorialità.

L'introduzione al libro è di Mauro Frangi, presidente Cfi e Cooperfidi Italia, mentre le considerazioni finali sono a cura di Maurizio Gardini, presidente nazionale di Confcooperative e FondoSviluppo.